



Camera di Commercio
Pavia



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE PAVESI 2016**

Approvato con Determinazione del Vice S.G. n. 28

Indice:

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo	3
2. Tipologia e valore del contributo	3
3. Regime di aiuto	4
4. Soggetti beneficiari	4
5. Soggetti attuatori	5
6. Descrizione delle attività e spese ammissibili.....	6
7. Presentazione delle domande	7
8. Assegnazione del contributo	7
9. Contratto di servizio.....	8
10. Rendicontazione	9
11. Erogazione del contributo.....	9
12. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni.....	10
13. Controlli.....	10
14. Responsabile del procedimento	10
15. Informazioni.....	10
16. Trattamento dei dati personali.....	11
ALLEGATO A : istruzioni per l'invio telematico delle domande	13

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93, intende perseguire l'obiettivo di rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale.

In particolare, il presente bando è finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- partecipazione a fiere internazionali in Italia in forma individuale e collettiva ("**Misura A**")
- partecipazione a fiere all'estero in forma individuale e collettiva ("**Misura B**")

La dotazione del bando è di € **200.000,00**, destinata alle diverse misure come indicato al successivo punto 2, con possibilità di effettuare compensazione tra le misure previste in base al loro effettivo tasso di utilizzo.

E' ammessa la partecipazione alle iniziative con data di svolgimento compresa tra il 1° luglio 2016 e il 30 giugno 2017.

Si rimanda all'art.7 per i termini di presentazione delle domande.

Non è possibile richiedere più di un contributo per la stessa iniziativa.

2. Tipologia e valore del contributo

L'intervento prevede le seguenti tipologie di contributo:

A) Misura fiere di qualifica internazionale in Italia

Dotazione iniziale € 100.000,00

Finanzia i costi di partecipazione a fiere di qualifica internazionale in Italia in forma autonoma e collettiva.

La partecipazione in forma individuale è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse, purché si tratti di una manifestazione fieristica internazionale in Italia¹. La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica della domanda (cfr. punto 7).

La partecipazione in forma collettiva avviene tramite l'attività organizzativa di soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5. Per l'assegnazione dei contributi ogni fiera organizzata in forma collettiva deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 4 imprese beneficiarie.

Il valore del contributo previsto sulla misura A per ogni azienda è pari al 30% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad € 2.500,00.

MISURA A	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Fiere internazionali individuali in Italia Fiere internazionali collettive in Italia	30%	€ 2.500,00

B) Misura fiere all'estero

Dotazione iniziale € 100.000,00

Finanzia i costi di partecipazione a fiere di qualsiasi tipo all'estero in forma individuale e collettiva.

La partecipazione in forma individuale è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse.

¹ Ovvero inserita nel Calendario 2016 delle manifestazioni fieristiche internazionali in Italia consultabile sul sito web: www.calendariofiereinternazionali.it

La partecipazione in forma collettiva avviene tramite l'attività organizzativa di soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5. Per l'assegnazione dei contributi, ogni fiera organizzata in forma collettiva deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 4 imprese beneficiarie.

Il valore del contributo previsto sulla misura B per ogni azienda è pari al 50% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad € 2.500,00.

MISURA B	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Fiere individuali all'estero Fiere collettive all'estero	50%	€ 2.500,00

Tutti gli importi dei contributi sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%.

3. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del **Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)²**,

Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

E' fatta eccezione per le imprese del settore agricolo, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013³, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza⁴.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria⁵;
- avere sede legale e/o sede operativa attiva in provincia di Pavia ed essere di conseguenza iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia;
- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Annuale degli ultimi 3 anni;

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24/12/2013, consultabile sul sito <http://ec.europa.eu>

³ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/9 del 24/12/2013, consultabile sul sito <http://ec.europa.eu>

⁴ Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento "de minimis".

⁵ Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

In fase di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti sopra indicati.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio.

Clausola di esclusione di conflitto di interessi: i soggetti attuatori di cui al punto 5 non possono essere soggetti beneficiari né essere enti organizzatori della manifestazione fieristica oggetto della richiesta di contributo.

5. Soggetti attuatori

Ai fini delle misure A e B del presente bando sono riconosciuti quali soggetti attuatori qualificati:

- **Associazioni di categoria e territoriali** industriali, commerciali, artigianali e dell'agricoltura in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando
 - avere sede legale o operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - offrire servizi e assistenza a favore delle imprese associate anche nell'ambito dello sviluppo sui mercati esteri
 - avere almeno 50 MPMI associate
 - avere almeno il 30% delle imprese associate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia

Le Associazioni di categoria e territoriali industriali, commerciali, artigianali e dell'agricoltura, per l'erogazione dei servizi, possono avvalersi di società di servizi di cui detengono una partecipazione maggioritaria, fermo restando che il soggetto attuatore responsabile è l'Associazione. Le Associazioni che vorranno avvalersi di questa facoltà dovranno indicare la società di servizi di riferimento in sede di presentazione della domanda.

- **Consorzi e Società consortili** di imprese in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituiti ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando
 - avere sede legale ed operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come scopo sociale l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - avere almeno il 50% delle imprese consorziate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia
- **Consorzi export e consorzi per l'internazionalizzazione** in possesso dei seguenti requisiti:
 - avere come scopo sociale la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere, comprese le attività relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, la formazione specialistica per l'internazionalizzazione, la qualità, la tutela e l'innovazione dei prodotti e dei servizi commercializzati nei mercati esteri, anche attraverso marchi in contitolarità o collettivi
 - essere costituiti ai sensi dell'art. 42 c. 5 della legge 134/2012
 - avere sede legale ed operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - svolgere l'attività in via prevalente per le MPMI consorziate
 - avere almeno il 50% delle imprese consorziate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia

Attenzione: i soggetti attuatori si impegnano ad erogare i servizi oggetto di contributo a tutte le imprese che ne facciano richiesta. Non è consentito rifiutare l'erogazione del servizio ad un'impresa beneficiaria non associata o condizionarne l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio.

6. Descrizione delle attività e spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa, direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa:

A) Misura fiere di qualifica internazionale in Italia

B) Misura fiere all'estero

entrambe in forma individuale

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).

A) Misura fiere di qualifica internazionale in Italia

B) Misura fiere all'estero

entrambe in forma collettiva

Se la partecipazione alle iniziative è in forma collettiva, oltre alle tipologie di spesa sopra citate, sono altresì ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa:

- Assistenza in loco;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della presenza collettiva;
- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Spese di pubblicità in fiera e/o su riviste settoriali prima e durante l'evento;
- Acquisto biglietti per invito clienti alla manifestazione;
- Servizi di animazione durante l'evento legati alla promozione di prodotti pavesi;
- Produzione di materiale promozionale ad uso collettivo legato all'iniziativa;
- Seminari introduttivi al mercato target;
- Follow up

Non sono ammesse le spese per:

- viaggio, vitto e soggiorno di imprese e dei soggetti attuatori;
- quote associative a consorzi o associazioni;
- altre somme eventualmente dovute ai soggetti attuatori per fini diversi da quelli specificati

Le spese per le attività di progettazione, organizzazione e gestione a cura dei soggetti attuatori non possono essere superiori al 20% delle spese totali ammesse.

È responsabilità dei soggetti attuatori utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi erogati e le spese sostenute dalle imprese allo scopo. I succitati requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa solo per iniziative in ambito europeo.

7. Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a cura del soggetto attuatore per le fiere collettive (modulo 1) e a cura delle singole imprese per le fiere individuali (modulo 2), **esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – Servizi e-gov - Contributi alle imprese**, secondo i moduli di domanda scaricabili dal sito camerale www.pv.camcom.gov.it > Finanziamenti, selezionare Bando Internazionalizzazione 2016.

Per le iniziative in forma collettiva i soggetti attuatori dovranno presentare telematicamente tante istanze quante sono le aziende partecipanti (modulo 3), ciascuna intestata alla singola azienda, completa dei dati amministrativi e contabili dell'azienda, e sempre corredata dal modulo 1. Le istanze saranno firmate digitalmente dal soggetto attuatore, se regolarmente titolato a rappresentare le aziende.

Per presentare la domanda il richiedente (impresa o soggetto attuatore) deve:

- disporre di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
- avere la firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto attuatore per le misure collettive o di altro soggetto abilitato a rappresentare. Sono ammessi come strumenti di firma elettronica gli strumenti di firma rilasciati dagli Enti Certificatori accreditati che permettano la firma elettronica avanzata⁶;
- seguire le istruzioni riportate nell'allegato A, parte integrante del presente Bando, disponibile in calce;

Le domande di contributo a valere sul presente bando non sono soggette all'imposta di bollo.

Le domande devono essere presentate almeno 30 gg. prima della data di inizio della manifestazione.

Saranno ritenute irricevibili le istanze pervenute però più di 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione. In questo caso ne sarà data comunicazione al richiedente invitandolo a ripresentare la domanda nei termini.

Es.: per una fiera che inizia il 15 settembre si potrà presentare domanda dal 17 giugno (cioè non più di 90 gg. prima) fino al 16 agosto (cioè almeno 30 gg. prima).

Nella domanda il richiedente descrive l'iniziativa, indicando luogo, data di svolgimento e fornendo un dettagliato prospetto dei costi previsti.

Gli attuatori elencano anche le imprese partecipanti.

I soggetti attuatori dovranno altresì:

- fornire copia dello Statuto vigente (solo in occasione della prima istanza);
- fornire copia dell'elenco aggiornato degli associati/consorzati, completo di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo di una sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia;
- dichiarazione de minimis delle imprese beneficiarie.

8. Assegnazione del contributo

L'istruttoria delle domande avviene secondo l'ordine cronologico di ricevimento. E' curata dal responsabile del procedimento che accerta la completezza dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce gli elementi di valutazione di merito eventualmente necessari.

Le domande prive di uno dei requisiti essenziali saranno dichiarate inammissibili, mentre quelle incomplete saranno oggetto di regolarizzazione.

Nella fase istruttoria, infatti, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere – anche per le vie brevi - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini

⁶ Secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA). Per informazioni sugli Enti Certificatori accreditati, visitare il sito: www.digitpa.gov.it.

Si segnala inoltre che dal 1 luglio 2011 la Firma Digitale, per essere valida, deve obbligatoriamente essere conforme alle nuove regole tecniche approvate con deliberazione DigitPA n. 45/2009 (in vigore dal 30 agosto 2010). Di conseguenza chi utilizza un client o un'applicazione di verifica e/o apposizione di firma digitale, deve accertarsi con il fornitore Ente certificatore riconosciuto a livello nazionale che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e conforme alle nuove regole tecniche.

istruttori. Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda e dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda di contributo. La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria.

La Camera di Commercio di Pavia sottoporrà ad istruttoria le richieste di contributo pervenute sino ad esaurimento della dotazione del bando.

Il Dirigente competente approva l'elenco dei contributi assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria per la verifica dei requisiti e determina l'importo del contributo sulla base delle spese ammissibili.

L'intero procedimento di assegnazione deve concludersi entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza.

9. Contratto di servizio

Per le fiere realizzate in forma collettiva l'impresa deve sottoscrivere con il soggetto attuatore prescelto un contratto di servizio per la partecipazione all'iniziativa.

Il contratto di servizio dovrà contenere:

- l'oggetto del contratto, con l'esplicitazione di luogo e data dell'iniziativa e la definizione dell'attività promozionale svolta;
- il prezzo del servizio da riconoscere al soggetto attuatore, con il dettaglio dei vari elementi o servizi che lo compongono e del costo di ciascuna singola componente del servizio;
- l'eventuale decisione del soggetto attuatore di concedere all'impresa beneficiaria la deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura;
- la firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o di altra persona abilitata a rappresentarla;
- gli estremi identificativi del contratto (numero e data di sottoscrizione).

Il contenuto del contratto sottoscritto potrà in ogni caso essere modificato o integrato con successivi accordi tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria.

In sede di stipula del contratto, il soggetto attuatore ha la facoltà di concordare con l'impresa beneficiaria la deduzione del contributo dal pagamento della fattura, cioè che il contributo assegnato, anziché essere liquidato all'impresa a conclusione delle attività, sia dedotto dall'importo del pagamento dovuto per le fatture emesse dal soggetto attuatore stesso.

In questo caso, il contributo sarà successivamente liquidato direttamente al soggetto attuatore.

Attenzione: il contributo dovrà essere dedotto dal pagamento della fattura per il suo valore al netto della ritenuta d'acconto del 4%⁷.

Con la rendicontazione, di cui al punto 10, il soggetto attuatore è tenuto a comunicare gli estremi del contratto stesso e l'eventuale decisione di applicare la deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

A conclusione del servizio o dell'evento, il soggetto attuatore dovrà fatturare l'intero valore del servizio erogato.

L'eventuale deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura dovrà essere espressamente indicata in fattura.

⁷ A titolo di esempio: un contributo assegnato per l'importo di € 1.000 dovrà essere scontato in fattura dal soggetto attuatore per € 960.

10. Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo, il soggetto richiedente (attuatore nel caso di iniziative collettive o impresa nel caso di iniziative individuali) è tenuto a rendicontare le spese sostenute, **esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Web Telemaco <http://webtelemaco.infocamere.it/> – Servizi e-gov - Contributi alle imprese**, allegando il modulo di rendicontazione disponibile sul sito camerale “www.pv.camcom.gov.it > finanziamenti” .

Il mancato rispetto del suddetto termine comporta la revoca del contributo assegnato.

Per le iniziative in forma collettiva i soggetti attuatori dovranno presentare telematicamente tante rendicontazioni quante sono le aziende partecipanti, ciascuna intestata alla singola azienda, completa dei dati amministrativi e contabili dell'azienda e corredata dal medesimo modulo di rendicontazione inerente l'iniziativa collettiva prescelta (che viene quindi compilato una sola volta ma allegato ad ogni rendicontazione aziendale). Le istanze saranno firmate digitalmente dal soggetto attuatore, se regolarmente titolato a rappresentare le aziende.

Per effettuare la rendicontazione, il richiedente dovrà:

- seguire le istruzioni riportate nell'allegato A, parte integrante del presente Bando, disponibile in calce;
- inserire gli estremi delle fatture relative alle spese sostenute, emesse dal fornitore e gli estremi dei relativi pagamenti;
- allegare copia delle fatture e dei pagamenti sopra indicati;
- allegare copia del contratto sottoscritto fra soggetto attuatore e impresa e delle sue eventuali integrazioni;

Per le fiere in forma collettiva, i soggetti attuatori forniscono un elenco dettagliato delle imprese partecipanti e allegano le fatture, interamente quietanzate, comprovanti le spese ammissibili (di cui al punto 6), emesse dai propri fornitori nonché quelle, sempre interamente quietanzate, che l'attuatore emette alle imprese coordinate relativamente ai servizi realizzati.

Per le fiere in forma individuale devono essere rendicontate le fatture, interamente quietanzate, comprovanti le spese ammissibili (di cui al punto 6), sostenute per la partecipazione alla fiera, emesse dal rispettivo fornitore.

Si intendono “fornitori” coloro che esercitano un'attività economica coerente con la natura del servizio erogato e fatturato.

Nel caso di deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura, questo dovrà essere chiaramente evidenziato in fattura.

Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati, entro la scadenza del termine previsto per l'invio della rendicontazione, con bonifico bancario non revocabile (“eseguito” o “pagato”), carta di credito o altro metodo tracciabile. **Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile.**

11. Erogazione del contributo

Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione la **Camera di Commercio di Pavia** procede all'erogazione del contributo, al netto della ritenuta d'acconto del 4%, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura delle iniziative e dei servizi realizzati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulle attività svolte e sulle spese rendicontate. Tali integrazioni sospendono i termini per la liquidazione.

In caso di deduzione dal pagamento della fattura, la Camera di Commercio rimborsa l'importo netto del contributo al soggetto attuatore.

12. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni

Il contributo non potrà essere erogato qualora:

- i requisiti soggettivi previsti al punto 4 risultino decaduti al momento della liquidazione;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto richiedente;
- non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto al punto 10;
- venga segnalata dal soggetto attuatore un' inadempienza per la sottoscrizione del contratto di servizio;

Qualora un'iniziativa non possa esser realizzata, il richiedente è tenuto a segnalare tempestivamente la rinuncia al contributo.

Il Dirigente competente provvede, con proprio atto, a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate, anche a seguito di eventuali rinunce, da parte delle imprese beneficiarie.

Restano ferme in ogni caso le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 per false dichiarazioni.

13. Controlli

La Camera di Commercio di Pavia può disporre in qualsiasi momento controlli a campione, nella misura del 10% delle istanze presentate, sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contribuzione;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal bando (fatture, contratti ecc.).

Le imprese beneficiarie e i soggetti attuatori si impegnano a tenere a disposizione dalla data della comunicazione di assegnazione, e per i periodi di legge, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi oggetto di contribuzione.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Promozione Estera della Camera di Commercio di Pavia.

Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Rubino (tel. 0382 393215; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it)

15. Informazioni

I referenti per informazioni relative al presente bando, per l'assistenza in fase di presentazione della domanda e rendicontazione, nonché per l'istruttoria amministrativa e il pagamento del contributo sono la Sig.ra Assunta Beghi, la Dott.ssa Elisabetta Morandotti (tel. 0382 393.411 - 275; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it).

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolare del trattamento dei dati è:

la Camera di Commercio di Pavia, nella persona del Segretario Generale – via Mentana 27 – 27100 Pavia

Responsabile del trattamento dei dati è:

il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

ALLEGATO A: ISTRUZIONI PER L'INVIO TELEMATICO DELLE DOMANDE

PREREQUISITI (PRIMA DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ISTANZA)

E' necessario con un certo anticipo effettuare i passaggi sotto indicati.

- Le istanze debbono essere inviate telematicamente e firmate digitalmente dal legale rappresentante oppure da eventuale soggetto delegato qualificato con potere di firma.

Occorre quindi essere dotati di un dispositivo di firma digitale (smart card, business key) e del software necessario per apporre la firma. Per avere informazioni sul rilascio del dispositivo di firma consulta la sezione del sito istituzionale relativa alla firma digitale.

- Occorre avere sottoscritto una convenzione Telemaco Pay gratuita.

Per sottoscrivere la convenzione:

- collegarsi al sito www.telemaco.infocamere.it , cliccare sul link "come aderire al servizio delle Camere di Commercio", procedere alla compilazione del modulo on line per l'adesione al servizio "Telemaco Consultazione + Invio Pratiche + Richiesta Certificati".
- Per la firma e l'invio della proposta di adesione è possibile scegliere tra due modalità:
 - Dopo aver stampato proposta di adesione e aver apposto la firma autografa inviare via fax al numero 199/724688 allegando copia (fronte/retro) di un documento di identità valido.
 - Dopo aver preso visione della proposta di adesione firmare digitalmente il documento on line.
- entro 48 ore lavorative successive alla sottoscrizione ed approvazione della convenzione verranno assegnate e inviate via e-mail, all'indirizzo specificato nel contratto, una user-id e una password per l'accesso al servizio.

- Dopo avere aderito alla convenzione Telemaco Pay occorre attivare lo sportello telematico pratiche contributi nel modo seguente:

- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> alla voce "Servizi e-gov" e in fondo alla pagina cliccare su "Procedi",
- inserire user-id e password comunicata, controllare i dati e cliccare su "Modifica dati",
- cliccare "Continua", per attivare lo sportello telematico e selezionare l'opzione "Voglio aderire" a fianco della voce "Sportello telematico"
- cliccare su "Aderisci al servizio", una volta attivato lo sportello cliccare su "Accedi al servizio"

COME PREPARARE E ED INVIARE LA DOMANDA (O LA RENDICONTAZIONE) DI CONTRIBUTO

- Si consiglia di seguire il corso e-learning a questo indirizzo: <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>

- Per la compilazione della domanda (o della rendicontazione) di contributo:

collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

- cliccare su “servizi e-gov”,
- cliccare su “Contributi alle imprese”, “Crea Modello”, indicare CCIAA PV, Numero REA,
- cliccare su “Cerca”, selezionare il tipo di pratica - Richiesta contributi o Rendicontazione - e lo sportello di destinazione (CCIAA di Pavia - Contributi alle imprese- PAVIA)
- cliccare su “Avvia compilazione” e procedere alla compilazione dei campi richiesti.

- Terminata la compilazione occorre:

- cliccare su “Scarica Modello Base”, viene generato un file xml che dovrà essere salvato sul pc e firmato digitalmente dal titolare dell’impresa o dal soggetto delegato dall’impresa alla compilazione, sottoscrizione e invio telematico della pratica.

- Terminata l’operazione di firma, lasciando attiva l’applicazione:

- cliccare su “Nuova Pratica”, si sceglie come sportello di destinazione la CCIAA di Pavia e si allega il Modello Base precedentemente creato e firmato digitalmente cliccando su “Sfoglia”.

- Dopo avere allegato il Modello Base:

- cliccare su “Avvia creazione” e viene evidenziata la lista degli allegati, oltre al Modello Base generato dal sistema ,occorre allegare con la funzione “Allega” tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente) previsti dal bando, compreso il modulo di domanda (o di rendicontazione) di contributo scaricabile dal sito camerale “www.pv.camcom.gov.it > finanziamenti > selezionare il presente bando”. Cliccando su “Allega e continua” vengono inseriti i documenti richiesti, una volta allegato l’ultimo file occorre cliccare “Allega e termina”

- La pratica telematica è ora pronta per essere inviata alla Camera di Commercio di Pavia cliccando il tasto “Invia Pratica”

Attenzione: il sistema Telemaco respinge le pratiche con allegati di dimensioni complessive superiori a 20 MB. Si consiglia di scansionare i documenti in gradazione di grigio o in bianco e nero e di adottare una risoluzione non superiore a 200 dpi.